

Lions International

BOLLETTINO



WE SERVE

DISTRETTO 108-A

Anno sociale 69-70



«Incontro di autunno» in Pescara

Dibattito semplice, costruttivo, strettamente aderente alla linea concettuale di un lionismo sempre più aperto al futuro, per una società che tenga conto delle grandi direttrici aperte all'espansione del progresso civile, alla necessità di contribuire al consolidamento dei valori dello spirito ed alla sublimazione dei rapporti umani.

Pescara - 21 settembre 1969: Hotel Serena

GOVERNATORE: Tarsia-Incuria - **PAST GOVERNATORI:** Scoponi, Bellisari, Viesti, De Micco, Costa - **SEGRETARIO:** Massari - **TESORIERE:** Pajè - **CERIMONIERE:** Fidora - **ADDETTO STAMPA:** Pichi - **ADDETTO AGLI SCAMBI GIOVANILI:** Pelino - **VICE GOVERNATORI:** Gualtieri, Ansuini, Bosco, Franchella, Santoro - **DELEGATI DI ZONA:** Baroncini, Tortolone, Pelliccione, Minestroni, Ricciardi, Amiconi, Sulpizio, Galgani, Petronelli, D'Abramo, Ingravallo.

Il Governatore ha porto il saluto a tutti gli Intervenuti, i quali, con la loro presenza, hanno dimostrato la buona volontà di operare nella comunità sociale ispirandosi ad un'etica che vuole, quale fondamento di ogni attività a favore del progresso culturale,

civile e morale, sentimenti di solidarietà e di amicizia.

Successivamente sono stati trattati e discussi i seguenti punti programmatici ed organizzativi:

CIRCOLARI

Le circolari hanno la finalità

di far pervenire a tutti i Soci la voce di coloro che hanno l'onore e l'onere di governare il Distretto, perchè tutti partecipino attivamente alla vita lionistica. Le iniziative avranno concretezza e daranno risultati positivi soltanto se tutti i Lions del Distretto aderiranno alla vita sociale e lieviteranno col proprio entusiasmo e con la propria intelligenza l'opera degli Officers del Distretto e dei Consigli Direttivi dei Clubs. Ai Presidenti dei Clubs; pertanto, spetta il compito di far conoscere a tutti i Soci quei problemi organizzativi e quelle iniziative di cui assiduamente le lettere circolari informano.

Il Lionismo è impegno e presenza di tutti i Soci.

STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI

La stampa può considerarsi « il termometro della vitalità di ogni forma comunitaria », e perciò essa deve essere usata e sfruttata al

Non vogliamo seguire l'ordine cronologico dell'INCONTRO DI AUTUNNO.

Lo riassumiamo per sintesi: ad ogni argomento assegnamo lo spazio strettamente limitato perchè sia richiamata la sola sostanza delle affermazioni di principio.

La volontà di accentuare, in ogni club del Distretto 108 A, l'azione penetrativa della nostra etica, è emersa con aperto e concreto dibattito.

Il coordinamento di ciascun punto di vista, la dinamica indicazione delle finalità perchè l'organizzazione risulti nella sua articolazione un consesso sempre più sensibile ed efficace, è stato condensato ed integrato dagli indirizzi particolari suggeriti dal Governatore sul piano delle direttive generali, nella chiara interpretazione del fondamento statutario-morale che anima e guida la funzione del Lions International.

massimo come mezzo valido per propagandare adeguatamente, entro e fuori l'Organizzazione, l'opera sociale che i Lions svolgono a favore della comunità.

La stampa, a sua volta, integra e sviluppa le pubbliche relazioni, che rappresentano un settore di importanza vitale nella vita del Lion, così come costituiscono la struttura indispensabile al progredire di ogni forma organizzativa nella società attuale. È attraverso la stampa e le pubbliche relazioni che si possono far conoscere ai non soci i problemi di ordine civico, sociale e culturale proposti e risolti; che si possono sollecitare gli uomini politici a prendere coscienza dei più importanti problemi e che si stabiliscono rapporti di amicizia e simpatia con le Autorità dalla cui comprensione dipende la realizzazione di numerose iniziative ed idee riguardanti la vita civica.

STAMPA LIONISTICA

La Rivista rappresenta l'area di incontro di tutti i Lions del Distretto Multiplo 108 in quanto riferisce sull'attività dei singoli Clubs e riporta, nella parte generale, articoli di carattere organizzativo, interpretando e puntualizzando lo spirito e l'azione del Lionismo.

* * *

Purtroppo i « bollettini » distrettuali riescono talvolta esili o non pongono nel debito rilievo l'attività dei Clubs, perché i « resoconti » destinati alla Rivista pervengono con estremo ritardo allo

ADESIONI SIGNIFICATIVE

George Friedrichs Third Vice President

« ...io annetto una grande e particolare importanza a questo genere di riunioni ed è in me vivissimo il desiderio di intervenire; ma sono costretto a declinare l'invito per improcrastinabili impegni in precedenza assunti... Nel corso dell'anno io avrò certamente l'occasione di venire nel Vostro Distretto e Vi prego di voler trasmettere a tutti i Lions che parteciperanno all'« INCONTRO DI AUTUNNO » il mio amichevole saluto ed il mio impegno a venire in mezzo a Loro ». (Friedrichs)

Ufficio Stampa del Governatorato o si riducono ad elencare i nomi degli intervenuti ai meetings.

« Le relazioni debbono pervenire all'Ufficio Stampa Distrettuale entro l'ultimo giorno di ciascun mese. L'Addetto Stampa provvederà al coordinamento di tutti i « servizi » informativi ricevuti e ne curerà l'inoltro alla Direzione della Rivista entro e non oltre il giorno 3 del mese seguente » (Circ. n. 9 dell'Addetto Stampa Comm. Renato Pichi).

* * *

La rivista « Argomenti » merita particolare attenzione per il suo alto livello culturale e per la varietà dei problemi scientifici e letterari che propone e discute. Essa susciterà sempre maggiore interesse se gli Addetti Stampa dei Clubs non mancheranno di inviare quelle « conferenze » che hanno riscosso il plauso dei Soci.

Rimangono sempre obbligatori

per i Clubs due abbonamenti ove non si sia riusciti a far abbonare il maggior numero di Soci a questa Rivista, alla quale sarebbe opportuno dare la massima diffusione attraverso la distribuzione dei numeri più interessanti ad Associazioni culturali, Circoli ricreativi ecc.

* * *

I Bollettini dei Clubs meritano un maggiore potenziamento ove riescano, per veste e per contenuto a suscitare interesse, ma vengano eliminati qualora risultino aridi ed inefficaci ai fini associativi.

* * *

Si prospetta la possibilità di istituire bollettini zionali o circoscrizionali, i quali, « senza voler sostituirsi alla Rivista, avrebbero il compito di dare consistenza e concretezza alle notizie ed inserirebbero nella vita della Zona o della Circoscrizione più fattivamente quei Clubs che, a causa della modestia del proprio bilan-

Hanno partecipato all'incontro

ANCONA: Mantovani; ASCOLI PICENO: Grifi; BARI: Mitolo, Tosches; BARLETTA: Miacola; CAMPOBASSO: Trimigliozzi, Morrone, Nucciarone, Sabelli; CATTOLICA: Vanni, Calbi; CERIGNOLA: Massa, Panunzio, D'Emilio, Selano, Grillo, Rinaldi; CESENA: Scardovi, Morandi; CHIETI: Zulli; FAENZA: Vecchi, Pasetti; FERMO PORTO S.G.: Petracci, Vitali; FORLÌ: Servadei, Bartoletti; GIULIANOVA: Petraroli; ISERNIA: Sorrentino; JESI: Sarzani, Novello; LECCE: Guglielmi; LUGO DI ROMAGNA: Giberti, Baroncini; MACERATA: Bellano, Borgiani; MAGLIE: Pedaci, De Donno; MANDURIA: Francabandiera, Fasoli, Soloperto, Storella; MANFREDONIA: Lauriola; MARTINA FRANCA: Caroli Casavola, Pastore, Cisternino; MOLFETTA: Giancaspero; MONOPOLI: Di Bari, Bersani; NARDO': Leuzzi, De Vitis, Muci; ORTONA A MARE: Angelucci, Gallucci; PESARO: Bevilacqua, Perugini; PESCARA: Di Baldassarre, Degli Eredi; RAVENNA: Perrucci, Pierini; RECANATI-LORETO: Tommasini, Clementoni; RIMINI-RICCIONE: Ceramicola; SULMONA: Federico, Biagi; TARANTO: Fago, Lamanna; TERAMO: Filograna, Covatta, Foschi; VASTO: Andreini, Di Michele.

quella di costruire una società migliore educando le nuove generazioni ai principi di una sana etica e cogliendo le istanze più vere e più giuste delle gioventù dei tempi nostri.

c) *Tendopoli «Pittorino»
ed incontro
internazionale giovanile
di San Marino*

Riconosciuti il successo e la validità delle iniziative si invitano i Consigli Direttivi dei Clubs a segnalare tempestivamente, una volta pervenute le lettere di invito da parte dell'Ufficio Distrettuale i nominativi dei giovani prescelti.

d) *stampa giovanile*

Una delle iniziative a favore della gioventù potrebbe essere la istituzione di un giornale al quale i giovani affiderebbero le proprie opinioni in merito ai problemi sociali e civici.

* * *

Le circolari in merito alle attività giovanili non trovano spesso adeguata eco nei Clubs; si richiama pertanto l'attenzione dei Presidenti a tenere in debito conto dette circolari perchè dipende dalla osservanza di queste, la concretezza delle iniziative.

CONGRESSO NAZIONALE E DISTRETTUALE

Il Consiglio dei Governatori ha designato quale sede congressuale la città di Sorrento (Club della Penisola Sorrentina).

Il Congresso del Distretto Multiplo si terrà nei giorni 25 e 26 maggio 1970, mentre il Congresso del Distretto 108/A si terrà, sempre a Sorrento, nei giorni 27 e 28.

Le manifestazioni turistiche saranno facoltative.

Sia un impegno dei Clubs contribuire alle spese di viaggio e di soggiorno dei Delegati e designare a rappresentarli uomini di provata capacità e di indiscussa fede lionistica.

INIZIATIVE SOCIALI NEL DISTRETTO

Lo Statuto Internazionale, allo articolo 12, Sezione 4, prevede la realizzazione di opere di solidarietà sociale. In ottemperanza a tale disposizione è intendimento del Governatorato istituire in tal senso qualche opera permanente che dimostri sempre più la validità del Lionismo. Perciò tutti i singoli Clubs ferma restando la loro riconosciuta autonomia e la loro possibilità di compiere opere assi-

stenziali e di beneficenza sono chiamati a collaborare per la realizzazione di una grande e duratura iniziativa sociale a carattere distrettuale tanto da farle attribuire risonanza anche sul piano nazionale. I suggerimenti dei singoli Clubs, riportati dai cinque Vice Governatori al prossimo Consiglio di Gabinetto, saranno vagliati ed attuati con parere insindacabile di questo.

COMITATI

Compito dei Comitati Distrettuali è quello di facilitare l'attuazione del Lionismo nell'ambito di ogni Distretto. Poichè la realizzazione dell'idea lionistica spetta esclusivamente ai singoli Clubs, che restano autonomi e sovrani nelle loro decisioni, i Comitati hanno il compito di guidare, orientare, sostenere, suggerire al fine di assicurare una continuità nell'operare.

Consapevoli che l'opera della comunità lionistica investe un ampio raggio di azione, si è creduto opportuno nominare alcuni Comitati, dei quali, a carattere Consultivo quelli per le Iniziative Culturali, per le Iniziative Sociali, per il Potenziamento Associativo, e a carattere esecutivo quelli per la Gioventù e per il Turismo Lions.

ATTIVITÀ CULTURALI

La nostra attività dovrebbe essere caratterizzata dal motto: «ogni meeting un problema»: ciò significa che, detratti un paio di meetings dedicati ad attività mondane e 4 o 5 meetings dedicati a problemi organizzativi e amministrativi, ogni club ha a disposizione almeno 10 meetings per trattare problemi inerenti alla vita locale, alla economia nazionale, ad argomenti culturali o sociali, ecc.

Per la trattazione di tali problemi la precedenza assoluta deve essere data in ciascun Club ai soci del club stesso: per il fatto che appartiene ad un Lions Club ciascun socio è un autorevole rappresentante della propria categoria professionale del cui problemi è ben qualificato per trattare. I Presidenti devono, con cordialità, ma anche con fermezza, invitare i soci a parlare dei propri problemi con gli altri soci: sarà più probabile che emergano i veri problemi di una città, o di una regione, o di una categoria professionale.

In via subordinata i Presidenti potranno in-

vitare altri Lions del Distretto e a questo proposito una soluzione utile, specialmente per i piccoli clubs, consiste nel creare, a livello distrettuale, un elenco comprendente i soci del distretto che siano disposti a recarsi in altri Clubs per trattare un argomento di loro competenza.

Una iniziativa del genere permetterebbe interscambi fra Clubs del Distretto anche geograficamente lontani.

Infine per particolari argomenti i Clubs possono invitare personalità che non siano soci del Lions Club. L'incontro di un socio con gli amici di un altro Club va considerato un servizio e con questo sistema sarebbe possibile per ciascun Club occupare ogni meeting praticamente senza aggravii finanziari. La presenza di un socio di altro Club può avvenire senza formalità e in modo veramente positivo e utile.

Da una lettera del Prof. Giorgio Nebbia

Componente del Comitato Consultivo
Distrettuale per le iniziative culturali

LA LORO FUNZIONE ORGANIZZATIVA

« I Comitati potranno adempiere alla funzione di assicurare continuità ed efficienza al Distretto ed ai Clubs, nonostante l'annuale trapasso delle più impegnative cariche direttive e di rappresentanza. I Comitati sono per il Distretto quello che i Ministeri sono per lo Stato, in quanto hanno la funzione di assicurare una continuità nell'efficienza dell'organizzazione distrettuale » (Scoponi).

« Questi Comitati hanno il pregio di essere presieduti per l'anno sociale in corso da Past Governatori o da Lions particolarmente esperti di problemi organizzativi e sociali. Ma essi non avrebbero ragione di essere se la loro attività non rispecchiasse e coordinasse le iniziative dei Clubs, i quali rimangono le parti vitali di tutta la nostra Organizzazione. Pertanto i Clubs sono invitati a costituire i Comitati corrispondenti ed a comunicare tempestivamente i nominativi alla Segreteria del Distretto, ai Presidenti ed ai Componenti dei Comitati Distrettuali, ai quali dovranno pervenire bimestralmente (entro il giorno 10 di ogni mese pari) relazioni dettagliate

Contributo opere, lavoro, tempo

Il contributo di opere, di lavoro, di tempo e di danaro che ciascuno di noi darà sarà efficace soltanto se svolgeremo la nostra attività in un programma armonico e coordinato e se avremo creato, in precedenza, attraverso un costruttivo dialogo, il clima di quella perfetta amicizia e di quella feconda collaborazione, che sono alla base del Lionismo (Circ. n. 5 del Gov.).

sull'attività che i Comitati dei Clubs andranno man mano svolgendo » (Circ. n. 4 del Governatore).

ATTIVITÀ TURISTICHE

I Lions sono chiamati a promuovere gite ed incontri fra Lions della stessa nazione e di nazioni diverse ed a prendere tutte quelle iniziative intese a far conoscere le località che offrono particolari possibilità di incontro tra uomini di Regioni o di nazioni diverse. Ogni attività turistica dei Lions abbia sempre come prima finalità quella di creare le condizioni più favorevoli all'incontro di Amici ed a stabilire rapporti di comprensione e di cordialità tra uomini diversi per consuetudini di vita o per esperienza e cultura.

TEMA CONGRESSUALE

Il tema congressuale « I Lions nella società contemporanea: pensiero ed azione » è particolarmente complesso ed impegna i Lions a fare una verifica delle proprie esperienze ed a formulare programmi per il futuro. Il Consigliere Internazionale Prof. Viesti, « incaricato per il tema congressuale », invierà tempestivamente ai Clubs una lettera-circolare nella quale sottolineerà la giusta interpretazione da dare al tema e suggerirà tutte quelle iniziative che i Consigli Direttivi potranno prendere per dare concretezza al significato del tema stesso.

RAPPORTI MENSILI

Il Segretario del Distretto, Prof.

FINANZA

Il Tesoriere del Distretto, Sig. Pajè, ha sollecitato i Tesorieri dei Clubs alla puntualità nello invio delle quote associate alla Sede Centrale ed ha esposto, in linee generali il bilancio preventivo del Distretto che riportiamo nel riquadro che segue:

USCITE			
Quote dai clubs:		Postelegrafoniche	480.000
soci 2268 × L. 2500 - (1/7 - 31/12/69)	11.420.000	Spese del Governatore	1.000.000
soci 2300 × L. 2500 - (1/1 - 30/6/70)		Spese dei Vice Governatori	800.000
Rimborsi da sede centrale		Spese Officers e Deleg. Zona	1.000.000
(per spese del Governatore)	700.000	Rappresentanza e Ospitalità	600.000
Rimanenza Esercizio precedente	600.000	Stampa Lionistica	1.800.000
PG - Annuari		Spese Forum e Convention	1.250.000
(L. 900 × socio)	2.070.000	Spese per Congresso Nazionale	1.250.000
PG - Rivista argomenti		Spese per riunione Distrett. Pescara	500.000
2 abb. × club (1200 × 47 × 2)	112.800	Spese per programma Gioventù	1.000.000
PG - Contributi Convention		Fondo iniziative sociali culturali	350.000
(L. 1000 × socio + rimanenza esercizio precedente)	2.800.000	Spese comuni Distretto Multiplo	300.000
	<u>17.702.800</u>	Spese Varie e Bancarie	100.000
		PG - Annuari	2.070.000
		PG - Rivista argomenti	112.800
		PG - Contributi Convention	2.800.000
		Rimanenza esercizio	500.000
			<u>17.702.800</u>
ENTRATE			
Spese per cancelleria, stampati e generali d'ufficio			
	1.500.000		

Massari, ha raccomandato ai Segretari dei Clubs la puntualità nell'invio del rapporto mensile, il quale dovrà pervenire alla Sede Centrale, all'Ufficio del Governatore, al Vice Governatore ed al Delegato di Zona improrogabilmente e non oltre il 10 di ciascun mese.

« Il rapporto deve essere compilato nella forma più opportuna perchè da essa chiaramente si desuma, oltre che il nominativo dei Soci, l'attività svolta dal Club. Si rediga pertanto in forma chiara ed esaurientemente. Nel caso che lo spazio riservato alla relazione risulti esiguo in rapporto all'attività del Club, gli Amici Segretari sono pregati o di scrivere a tergo o di aggiungere un foglio in appendice ».

(Circolare n. 3 del Segretario Distrettuale).

COMPITI DEL CERIMONIERE

Il Cerimoniere, Ing. Fidora, ha esposto le norme del protocollo lionistico, la cui osservanza impone ad ogni manifestazione una nota di dignità e di correttezza sociale al fine raccomandando di mantenere rapporti di cordialità con l'ambiente esterno ai Lions, che a mensa le Autorità lionistiche si alternano a quelle civili, militari, ecc.

« ...Il Cerimoniere è il Direttore delle riunioni e cura quindi che queste si svolgano nel migliore dei modi e secondo le modalità stabilite dal Regolamento » (Art. 21 dello Statuto dei Clubs), nel rispetto delle precedenze lionistiche e di quelle generali, da attribuire cariche civili e militari, che trovano a parte, in questo stesso bollettino, un dettagliato richiamo dal quale sarà opportuno prendere buona nota ed uniformarsi.

Il lungo rilievo che viene dato al riferimento dell'ordine di precedenza, riveste pure un carattere di ufficialità in quanto desunto dalle disposizioni generali stabilite dall'ordinamento dello Stato. La piena osservanza gioverà anche in altre circostanze quanto, nei cerimoniali, sarà doveroso attendere al rispetto delle norme vigenti.

INTERVENTI

Hanno svolto brevi e costruttive relazioni i Past Governatori Avv. Scoponi, Avv. Bellisari e Prof. Viesti; i Vice Governatori Comm. Bosco ed Avv. Santoro, il Delegato di Zona Avv. Minestrone ed il Presidente del Club di Bari, avv. Mitolo.

A livello di associazione i Lions offrono la loro disponibilità e sono pronti a collaborare con le Autorità Civili, per la ricerca e per il conseguimento delle soluzioni atte ad assicurare lo sviluppo ed il progresso sociale.

Essi, essendo convinti che alla base di ogni società che voglia essere veramente democratica debbono sussistere principi di umano rispetto e di civile convivenza, sono pronti ad iniziare quest'opera di collaborazione e di intesa per ottenere rispetto e comprensione in tutti i quotidiani e molteplici rapporti umani, specie in quelli che si svolgono tra la pubblica amministrazione ed i privati cittadini.

In questo settore c'è ancora molto da fare, vi sono preconcetti da distruggere, posizioni da chiarire, incomprensioni da superare, per ottenere un più diffuso senso di umano rispetto e di mutua comprensione.

Past - Governatore SCOPONI

(« Incontro di autunno »)

Potenziamento Associativo Campagna gennaio - febbraio 1970

Con sua circolare n. 11 il Governatore ha trasmesso ai Presidenti dei singoli Clubs e per conoscenza al Past Governatore Gian Battista Costa Lion Presidente del Comitato Distrettuale per il potenziamento assicurativo ed agli Officers del Distretto questa circolare:

Caro Presidente,

in quest'era in continua evoluzione è un vero onore essere membri attivi di un'organizzazione come la nostra in continuo e rapido incremento, avente per scopo il Servizio reso al singolo individuo ed alla comunità intera.

Un Programma Distrettuale incremento Soci è stato previsto per i mesi di gennaio e febbraio; noi dobbiamo rendere consci i Soci

dei nostri Clubs che il programma non è da accogliersi come una monotona ed insistente pressione, ma come un progetto con validità annua.

Ogni Lion che introdurrà un nuovo Socio riceverà in premio un originale fermaglio con lo stemma dei Lions.

Questo programma è stato designato per rinforzare il potenziale di Servizio dei meravigliosi Clubs del Distretto 108/A.

D'altra parte Ti ricordo, caro Presidente, che la campagna per il potenziamento associativo deve tener conto soprattutto dell'elemento « qualità », perchè il Lionismo si realizzi secondo lo spirito del Codice d'onore.

Cordiali saluti.

Il Governatore

(Avv. Achille Tarsia-Incuria)